

Dario Lucchese

Kimiya Sato vince ancora e si conferma il leader assoluto dell'Auto GP 2013. A Silverstone, il giapponese dell'Euronova ha portato a tre il numero dei successi ottenuti in questa prima parte di stagione, dopo quelli di Monza e Budapest. Merito anche di una strategia perfetta della sua squadra, della scelta delle gomme soft e di un'ottima partenza che in gara 2 gli ha subito consentito di portarsi al comando, rimanendoci fino all'ultimo dei 13 giri completati. Risultato: dopo quattro degli otto appuntamenti, il giovane pilota del Sol Levante (già sesto in gara 1) ha portato a 13 i suoi punti di vantaggio nei confronti di Sergio Campana.

CAMPANA QUASI A FESTA...

Fine settimana proficua, ma solo a metà per il modenese, il quale in qualifica aveva lamentato problemi al motore (che era stato sostituito dopo il primo turno di libere), scivolando addirittura 12esimo. Considerando come erano iniziate le cose per lui, il secondo posto conquistato domenica è da valutare solo in chiave positiva. Ma, non ce ne voglia Narain Karthikeyan, autore della pole e dominatore di gara 1, la vera rivelazione di questo weekend che è andato di scena in abbinamento con la Blancpain Endurance Series, è stato Kevin Giovesi. Il giovane lombardo, nonostante fosse al suo debutto nella serie con il team di Piercarlo Ghinzani, ha brillato in prova facendo segnare il secondo miglior tempo con un distacco di soli 59 centesimi dall'indiano della Super Nova. Quindi, in gara 1, si è avvantaggiato della sosta ai box per balzare al comando, tagliando per primo il traguardo. Vittoria meritata, anche se dopo l'arrivo i commissari lo hanno sanzionato per avere effettuato il pit-stop nel corso dell'ultima tornata. Operazione non contemplata dal regolamento che è costata a Giovesi, oltre alla penalizzazione, anche una pesante retrocessione sul successivo schieramento. Così che il pilota di Rho in gara 2 è partito 13esimo, dando vita ad una rimonta che gli ha permesso di concludere definitivamente terzo.

GHIRELLI COSTANTE (SENZA VISOIU)

Ancora una volta tra i più costanti si è dimostrato Vittorio Ghirelli, terzo in qualifica e secondo in gara 1. Peccato però che il pilota pugliese in gara 2 sia rimasto immediatamente coinvolto in un contatto con Robert Visoiu, il quale dovrà pagare cinque posizioni in griglia nel prossimo round del Mugello. In ogni caso, quelli da lui conquistati a Silverstone sono altri punti importanti, con cui si è confermato come

uno dei probabili protagonisti della volata finale che prenderà il via sul circuito toscano metà luglio. In evidenza anche Andrea Roda, che al termine della sessione cronometrata del venerdì ha strappato un quinto migliore responso, ma in gara 1 ritiratosi prematuramente per un problema al cambio e in gara 2 costretto ad avviarsi dalla corsia dei box, concludendo poi sul fondo.

AGOSTINI TANTI PROBLEMI

Un fine settimana negativo per Riccardo Agostini. Il giovane pilota della MP Motorsport ha lamentato fin dai due turni di libere evidenti problemi di set-up. La sua vettura non ha risposto alle modifiche operate sull'assetto dalla squadra subito dopo le qualifiche in cui il padovano era scivolato 11esimo, così da essere praticamente inguidabile pertanto anche in gara 1, tanto che quando il campione in carica della F.3 tricolore ha provato a spingere è finito in testacoda. Situazione che non è cambiata in gara 2 (sensibilmente più veloci erano le monoposto dei suoi compagni di squadra Meindert van Buuren e Daniel De Jong, che hanno centrato un quarto posto a testa) sebbene questa volta Agostini abbia potuto concludere nono, anche grazie alla penalizzazione che ha tolto il quarto posto finale a Karthikeyan, portando a casa due punticini che gli hanno permesso di rimanere secondo, dietro a Ghirelli, nella classifica "under 21". Per l'esordiente Fabrizio Crestani, nella circostanza salito sulla seconda monoposto della Ibiza Racing, la trasferta d'oltre Manica si è tradotta in un migliore quinto posto in gara 1, mentre in gara 2 è rimasto fermo in griglia dopo il giro di allineamento ed potuto concludere decimo. Poca fortuna anche per Francesco Dracone, solo 13esimo al suo rientro nel campionato con la Super Nova.



Campana sul podio nella gara del sabato



Kevin Giovesi, sensazionale in gara 2

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 SABATO 1 GIUGNO 2013

- 1 - Narain Karthikeyan - Super Nova - 14 giri
- 2 - Vittorio Ghirelli - Super Nova - 7"852
- 3 - Tamas Pal Kiss - Zele Racing - 14"057
- 4 - Daniel de Jong - Manor MP - 15"712
- 5 - Fabrizio Crestani - Ibiza Racing Team - 16"962
- 6 - Kimiya Sato - Euronova - 18"993
- 7 - Sergio Campana - Ibiza - 22"952
- 8 - Meindert Van Buuren - Manor MP - 23"649
- 9 - Robert Visoiu - Ghinzani - 24"607
- 10 - Luciano Bacheta - Zele Racing - 25"460
- 11 - Max Snegirev - Virtuosi UK - 29"563
- 12 - Yoshitaka Kuroda - Euronova - 44"938
- 13 - Kevin Giovesi - Ghinzani - 59"682
- 14 - Michele La Rosa - MLR71 - 1'30"034
- 15 - Riccardo Agostini - Manor MP - 4 giri

Giro più veloce: Vittorio Ghirelli 1'47"349

Ritirati

- 6° giro - Francesco Dracone
- 5° giro - Andrea Roda



Narain Karthikeyan

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 2 GIUGNO 2013

- 1 - Kimiya Sato - Euronova - 13 giri
- 2 - Sergio Campana - Ibiza - 0"899
- 3 - Kevin Giovesi - Ghinzani - 5"999
- 4 - Narain Karthikeyan - Super Nova - 7"023
- 5 - Meindert Van Buuren - Manor MP - 9"303
- 6 - Daniel de Jong - Manor MP - 12"551
- 7 - Max Snegirev - Virtuosi UK - 13"820
- 8 - Tamas Pal Kiss - Zele - 14"204
- 9 - Luciano Bacheta - Zele - 16"531
- 10 - Riccardo Agostini - Manor MP - 18"104
- 11 - Fabrizio Crestani - Ibiza - 23"360
- 12 - Yoshitaka Kuroda - Euronova - 27"066
- 13 - Francesco Dracone - Super Nova - 41"096
- 14 - Michele La Rosa - MLR71 - 50"091
- 15 - Andrea Roda - Virtuosi UK - 1'12"047

Giro più veloce: Kimiya Sato 1'46"942

Ritirati

- 1° giro - Robert Visoiu
- 1° giro - Vittorio Ghirelli

Il campionato

1.Sato 126; 2.Campana 113; 3.Ghirelli 102; 4.Karthikeyan 69; 5.Agostini 52.



Week-end negativo per Agostini



Vittorio Ghirelli